



PROVINCIA DI VERONA

SELEZIONE PUBBLICA A N. 2 POSTI DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CATEGORIA D DA ASSEGNARE ALL'AREA SERVIZI IN CAMPO AMBIENTALE

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 3311 del 18 ottobre 2019, è indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di istruttore direttivo tecnico categoria D, a tempo indeterminato e a tempo pieno, da assegnare all'Area servizi in campo ambientale, dei quali uno riservato a volontari delle FF.AA. in ferma breve e ferma prefissata congedati senza demerito e Ufficiali di complemento in ferma biennale che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

La selezione è comunque subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'articolo 34 bis del decreto legislativo n. 165/2001 e, nel caso in cui i posti messi a concorso dovessero essere interamente coperti con questa procedura, la selezione si intenderà revocata, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Provincia di Verona. Nel caso in cui solo una parte dei posti banditi venisse coperta mediante procedura di cui all'articolo 34-bis, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti con il presente avviso”.

ARTICOLO 1 - REQUISITI RICHIESTI

Per partecipare alla selezione gli interessati devono essere in possesso o aver maturato entro il termine utile per la presentazione delle domande i seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea oppure, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo n.165/2001, possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini privi della cittadinanza italiana devono possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Sono equiparati ai cittadini, gli italiani non appartenenti alla Repubblica la cui equiparazione sia stata riconosciuta in virtù del Decreto del Capo dello Stato o sia stata stabilita da norma di legge;

- 2) età non inferiore ad anni 18;
- 3) godimento dei diritti civili e politici;
- 4) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che possano impedire, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione;
- 5) non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 6) non essere interdetti o sottoposti a misure che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con una Pubblica Amministrazione;
- 7) possedere l'idoneità fisica all'impiego e alla mansione (la Provincia di Verona sottoporrà a visita medica preventiva i candidati da assumere);
- 8) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Laurea (D.M. 270/2004) delle classi: L-02 Biotecnologie; L-07 Ingegneria civile e ambientale; L-09 Ingegneria industriale; L-13 Scienze biologiche; L-17 Scienze dell'architettura; L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale; L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia; L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali; L-27 Scienze e tecnologie chimiche; L-30 Scienze e tecnologie fisiche; L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura; L-34 Scienze geologiche

oppure

Laurea Magistrale (D.M. 270/2004) appartenente alle classi:

LM-4 Architettura e Ingegneria Edile-Architettura; LM-6 Biologia; LM-7 Biotecnologie agrarie; LM-8 Biotecnologie industriali; LM-17 Fisica; LM-22 Ingegneria chimica; LM-23 Ingegneria civile; LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi; LM-28 Ingegneria elettrica; LM-33 Ingegneria meccanica; LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio; LM-48 Pianificazione territoriale Urbanistica e ambientale; LM-54 Scienze chimiche; LM-60 Scienze della natura; LM-69 Scienze e tecnologie agrarie; LM-71 Scienze e tecnologie della chimica industriale; LM-73 Scienze e tecnologie forestali e ambientali; LM-74 Scienze e tecnologie geologiche; LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio; LM-79 Scienze geofisiche

oppure

Laurea ex DM 509/1999 equiparata da leggi e/o specifici decreti ministeriali ad una delle classi sopra indicate

oppure

Laurea Specialistica o Diploma di Laurea del vecchio ordinamento equiparata da leggi e/o specifici decreti ministeriali

oppure

titoli equiparati di cui al D.I. del 09/07/2009 o ad essi equipollenti, riconosciuti tali da leggi e/o specifici decreti ministeriali.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi devono essere in possesso del documento di equipollenza del titolo di studio.

ARTICOLO 2 – TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Al personale assunto, a seguito della presente selezione pubblica, si applicherà il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali, di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018, per il personale di categoria D posizione economica D1.

ARTICOLO 3 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per partecipare alla selezione i candidati devono presentare alla Provincia di Verona il modulo d'iscrizione (allegato 1 al presente avviso), sottoscritto, unitamente a fotocopia di valido documento di riconoscimento¹ (salvo firma digitale), **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno lunedì 20 gennaio 2020**, con le seguenti modalità:

- a) a mezzo PEC all'indirizzo risorseumane.provincia.vr@pecveneto.it (se inviato esclusivamente da altra PEC); in tale caso gli allegati devono essere in formato immutabile “.PDF” e nell'oggetto della PEC deve essere indicato “selezione istruttore direttivo tecnico categoria D area ambientale”;
- b) a mezzo raccomandata a.r. o tramite posta celere con avviso di ricevimento, indirizzata alla Provincia di Verona – servizio risorse umane – Via Franceschine n. 10 – 37122 Verona, che dovrà pervenire entro la data sopra indicata. Saranno escluse le domande pervenute oltre tale data, anche se spedite prima della data di scadenza. Non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale di spedizione, ma la data di ricezione della domanda presso la Provincia di Verona; sulla busta dovrà essere indicato “selezione istruttore direttivo tecnico categoria D area ambientale”;
- c) direttamente al servizio risorse umane oppure al servizio gestione informatizzata dei flussi

¹ Carta d'identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente rilasciate da un'amministrazione dello stato

documentali (ufficio protocollo) della Provincia di Verona – Via Franceschine n. 10 – 1° piano – Verona, durante gli orari di apertura al pubblico (pubblicati nella sezione del portale “Documenti – Concorsi e selezioni”).

I candidati hanno l'obbligo di comunicare al servizio risorse umane eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito indicato nella domanda di ammissione.

Il modulo di iscrizione, **pena l'esclusione**, dovrà essere corredato da:

- a) ricevuta attestante l'avvenuto versamento della tassa di concorso pari ad euro **10,33** da versarsi sul conto corrente intestato a Provincia di Verona, IBAN IT 18 L 02008 11725 000003598484 indicando nella causale: “Cognome Nome – Tassa concorso Istruttore direttivo tecnico categoria D area ambiente”;
- b) fotocopia di valido documento di riconoscimento¹

Attenzione: i candidati disabili o portatori di handicap che intendano avvalersi di ausili per espletare le prove in relazione al proprio stato e/o che hanno bisogno di tempi aggiuntivi, devono far pervenire allo stesso indirizzo il modulo (allegato 2)² entro il termine perentorio del **lunedì 20 gennaio 2020**;

Si precisa che la mancata preventiva richiesta nei termini indicati fa venire meno il diritto alle suddette misure agevolative.

La Provincia di Verona procederà alla restituzione della “tassa di concorso” solo in caso di mancato espletamento della procedura concorsuale per revoca o annullamento in autotutela.

ARTICOLO 4 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai fini dell'ammissione alla selezione, sarà verificata la regolarità e completezza delle domande in relazione alla mancanza delle cause di esclusione previste all'articolo 3, all'avvenuta presentazione delle stesse nei termini previsti, secondo quanto prescritto dal bando, con la possibilità di regolarizzare le domande che presentino vizi sanabili.

Fermo quanto previsto all'articolo 3, non è sanabile e comporta l'esclusione dalla selezione:

- a) la mancanza di dichiarazioni che permettano l'identificazione del candidato, la possibilità di contattarlo e la individuazione della selezione cui l'aspirante intende partecipare;
- b) la mancata sottoscrizione della domanda (modulo di iscrizione);
- c) la presentazione della domanda oltre la scadenza dei termini stabiliti dal bando;
- d) il difetto dell'indicazione dei requisiti soggettivi, generali e particolari prescritti dal bando per la partecipazione alla procedura concorsuale;
- e) la mancata regolarizzazione della domanda nel termine perentorio concesso dalla Provincia di Verona.

L'esclusione avverrà con provvedimento del responsabile del servizio risorse umane e l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi sarà pubblicato, con valenza di notifica a tutti gli effetti, sul sito della Provincia di Verona, nella sezione “Documenti – Concorsi e selezioni” nonché all'Albo Pretorio, **senza alcuna ulteriore comunicazione**.

L'esclusione per carenza dei requisiti d'accesso può, comunque, avvenire in qualsiasi fase della procedura selettiva.

ARTICOLO 5 - PROVE E MATERIE DI ESAME

La valutazione delle candidature è effettuata dalla Commissione esaminatrice, appositamente nominata, attraverso due prove scritte ed una prova orale, oltre alla valutazione dei titoli.

Preselezione: sarà effettuata solo nel caso in cui le domande pervenute siano in numero superiore a 30 (trenta). Alla stessa sono ammessi tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla selezione, salvo quelli per i quali sia stata disposta l'esclusione. Nel caso in cui il giorno della preselezione dovesse presentarsi un numero di candidati uguale o inferiore a 30 (trenta), la prova preselettiva non sarà effettuata.

Sono esonerati dalla preselezione i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%³; a

² Vedi l'art. 20 della legge 104/1992 e l'art. 16 della legge 68/1999.

³ Ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis della Legge n. 104 del 5 febbraio 1992

tale scopo, gli aventi diritto devono dichiarare tale stato nell'apposita sezione della domanda di partecipazione. Questi candidati non rientrano nel conteggio delle domande superiori a 30 ai fini dell'attivazione della procedura di preselezione.

La gestione della preselezione, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, potrà essere affidata a operatore economico esterno specializzato, sulla base di criteri e modalità stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

La preselezione sarà effettuata mediante somministrazione a ciascun candidato di n. 30 domande a risposta multipla, di cui 25 relative alle materie d'esame e n. 5 di carattere logico e/o matematico.

Per il calcolo del punteggio della prova preselettiva, la Commissione assegnerà

punti	1 (uno)	ad ogni risposta esatta,
punti	-0,5 (meno zovirgolacinque)	ad ogni risposta errata
punti	0 (zero)	ad ogni risposta non data.

Saranno ammessi alla prima prova scritta i candidati che si collocheranno nei primi trenta (30) posti della graduatoria. In caso di parità di punteggio saranno ammessi anche i candidati classificati a pari merito nella trentesima (30°) posizione.

Prove e materie d'esame

	Prodotto	Materie d'esame	Principali, ma non esaustive, fonti normative
1° Prova scritta	Elaborato di carattere teorico consistente nella risposta ad una o più domande nelle materie d'esame	<p>Norme nazionali e regionali in materia di tutela ambientale. In particolare: procedure di V.I.A., A.I.A., A.U.A., e V.I.N.C.A. – difesa del suolo, tutela delle acque, gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinanti e tutela dell'aria, inquinamento acustico (con particolare riferimento agli aspetti di competenza della Provincia).</p> <p>Nozioni generali in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ordinamento degli enti locali (con particolare riferimento alla Provincia); - procedimento amministrativo e documentazione amministrativa; - trasparenza e privacy; - codice dei contratti pubblici, in particolare progettazione e direzione dei lavori; - tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, norme tecniche per le costruzioni; - sismica; - terre e rocce da scavo. 	<p>Decreto legislativo n. 267 del 2000.</p> <p>Decreto legislativo n. 152 del 2006.</p> <p>Decreto del Presidente della Repubblica n. 59 del 2013.</p> <p>Leggi e deliberazioni della Regione Veneto sulle materie indicate.</p> <p>Legge n. 241 del 1990 e decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000.</p> <p>Decreto legislativo n. 50 del 2016.</p> <p>Decreto legislativo n. 33 del 2013.</p> <p>Regolamento U.E. 679 del 2016.</p> <p>Decreto legislativo n. 81 del 2008.</p> <p>Decreto del Presidente della Repubblica n.120 del 2017.</p>
2° Prova scritta	Prova di carattere pratico comportante l'applicazione di nozioni teoriche riguardanti uno o più materie indicate nella prima prova scritta (es. redazione di un atto, ivi compresa la descrizione dell'iter procedurale...)	Le stesse della prima prova	Le stesse della prima prova
Prova orale	Colloquio finalizzato all'accertamento della professionalità posseduta in relazione al posto da ricoprire, delle conoscenze tecniche e procedurali delle mansioni da svolgere, delle attitudini personali e delle aspettative	Le stesse della prima prova	Le stesse della prima prova

	Prodotto	Materie d'esame	Principali, ma non esaustive, fonti normative
	lavorative.		

Inoltre, la Commissione, nel contesto delle prove accerterà, con riserva di impiegare allo scopo anche esperti esterni alla commissione:

- la conoscenza della lingua Inglese; la verifica della conoscenza linguistica non determina punteggio, ma unicamente un giudizio di idoneità;
- la conoscenza dei programmi informatici di base quali word e/o excel (o equivalenti, quali libre office, open office etc.); la verifica della conoscenza informatica non determina punteggio, ma unicamente un giudizio di idoneità.;
- l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

ARTICOLO 6 - PUNTEGGI DELLE PROVE E VALUTAZIONE DEI TITOLI

La commissione, per la valutazione delle prove, dispone dei seguenti punteggi:

1° prova scritta: punteggio massimo 30;

2° prova scritta: punteggio massimo 30;

prova orale: punteggio massimo 30.

Ammissione alle prove successive alla prima:

- alla seconda prova scritta saranno ammessi i candidati che abbiano conseguito, nella prima prova scritta, un punteggio non inferiore a 21/30;
- la seconda prova scritta si intende superata con il punteggio non inferiore a 21/30.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prima prova scritta, prima della sua correzione, sull'indicazione dei titoli desumibili dalla domanda di partecipazione, e il risultato della valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale. Non si procederà a valutare i titoli che per la loro formulazione, senza precisazioni e specificazioni, non consentano di esprimere il relativo punteggio.

Per la valutazione dei titoli la Commissione adotterà i seguenti criteri, con un punteggio massimo di 10 punti:

Criteri	Attribuzione punteggi	Punteggio massimo
Servizio reso presso la pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 ovvero presso gli enti di provenienza per il personale assunto a seguito di trasferimento di funzioni	Per servizio di ruolo e non di ruolo: <ul style="list-style-type: none"> • corrispondenti al profilo uguale o immediatamente inferiore a quello dei posti messi a selezione: punti 0,1 mensili pari a 1,2 punti per anno; • non corrispondenti al profilo immediatamente inferiore a quello del posto messo a selezione: punti 0,05 mensili pari a 0,6 punti per anno. Il servizio è valutato a mesi cumulando i diversi periodi di lavoro prestato; qualora dalla sommatoria di cui sopra risulti una frazione di mese superiore a 15 giorni, il periodo complessivo è arrotondato per eccesso all'unità/mese superiore.	7
Altri titoli di studio e specializzazioni, ulteriori rispetto a quello richiesti come requisito per accedere alla selezione	Master universitario: punti 1. Abilitazione professionale all'esercizio della pertinente professione: punti 1. Scuola di specializzazione universitaria nelle materie oggetto della selezione: punti 1.	3
	Totale punteggio massimo attribuibile	10

ARTICOLO 7 - CALENDARIO DELLE PROVE

Il calendario dell'eventuale preselezione ed il calendario delle prove d'esame saranno pubblicati all'Albo Pretorio on line e sul portale della Provincia di Verona www.provincia.vr.it, nella sezione "Documenti" - "Concorsi e selezioni" con indicazione del luogo di svolgimento delle prove.

AVVERTENZA: con la pubblicazione degli elenchi degli ammessi all'Albo pretorio della Provincia e sul portale dell'amministrazione, i candidati sono formalmente convocati per la partecipazione all'eventuale preselezione e alle prove successive.

Ogni eventuale comunicazione o variazione riguardante le prove sarà pubblicata esclusivamente sul portale della Provincia di Verona, alla medesima sezione.

L'effettuazione delle prove scritte non potrà aver luogo prima del quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del relativo avviso di fissazione.

L'effettuazione della prova orale non potrà aver luogo prima del ventesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del relativo avviso di fissazione.

I candidati, ad ogni prova, devono presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento non scaduto. La mancata presentazione sarà considerata rinuncia.

ARTICOLO 8 - RISERVE DI LEGGE

Ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del Decreto legislativo n. 66/2010 opera la riserva di un posto a favore dei volontari delle Forze Armate in ferma breve e ferma prefissata congedati senza demerito e Ufficiali di complemento in ferma biennale che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

In caso di assenza di candidato idoneo appartenente all'anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato idoneo utilmente collocato nella graduatoria.

ARTICOLO 9- GRADUATORIA E ASSUNZIONE DEI VINCITORI

Al termine delle prove, la Commissione redigerà la graduatoria di merito, in ordine decrescente di punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, risultante dalla somma dei punteggi delle prove e dei titoli.

Con determinazione dirigenziale saranno approvati i verbali e la graduatoria finale tenuto conto:

- in caso di parità di punteggio per gli idonei aventi titolo alla riserva di cui all'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del decreto legislativo n. 66/2010: dei titoli di preferenza che i candidati hanno dichiarato all'atto dell'iscrizione alla selezione (allegato 3 al presente bando); in caso di ulteriore parità, ha precedenza il candidato più giovane d'età⁴;

- in caso di parità di punteggio per gli idonei non aventi titolo alla suddetta riserva: dei titoli di preferenza che i candidati hanno dichiarato all'atto dell'iscrizione alla selezione (allegato 3 al presente bando); in caso di ulteriore parità, ha precedenza il candidato più giovane d'età⁵.

La graduatoria è affissa all'Albo pretorio on line della Provincia di Verona e pubblicata sul portale della Provincia stessa; essa rimarrà efficace per un periodo di tre anni dalla data di pubblicazione, durante i quali potrà essere utilizzata per la copertura dei posti per i quali il concorso è stato bandito e, ove consentito dalle disposizioni normative, per quelli che eventualmente si libereranno nello stesso profilo professionale.

L'Amministrazione potrà utilizzare la graduatoria come sopra approvata per assunzioni a tempo determinato a tempo pieno o parziale.

Il candidato idoneo assunto a tempo determinato manterrà il diritto all'assunzione a tempo indeterminato secondo l'ordine di graduatoria.

La graduatoria finale potrà essere messa a disposizione di altre Amministrazioni pubbliche, previo accordo tra la Provincia e le Amministrazioni stesse che ne facciano richiesta per assunzioni a tempo determinato.

⁴ Vedi l'articolo 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

⁵ Vedi nota 4

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria tenuto conto delle riserve di cui all'articolo 8 del bando⁶.

L'assunzione dei vincitori, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti per la nomina e delle dichiarazioni rese con la domanda di ammissione alla selezione, è subordinata alla stipulazione del contratto individuale di lavoro alle condizioni ivi previste a pena di risoluzione del rapporto, nonché dalla disciplina, normativa e contrattuale, vigente alla data della sottoscrizione del contratto stesso.

I vincitori sono soggetti al periodo di prova, secondo quanto stabilito dall'articolo 20 del c.c.n.l. Funzioni Locali 21 maggio 2018.

Il presente avviso non fa sorgere per i partecipanti alcun diritto all'assunzione e la Provincia di Verona si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non dare seguito alla stessa, anche in osservanza di sopravvenute disposizioni in materia.

ARTICOLO 10 – INFORMAZIONI

La Commissione esaminatrice garantisce la pari opportunità tra uomini e donne⁷.

Responsabile del procedimento, per quanto non attiene alle attività di competenza della commissione esaminatrice, è il dirigente del servizio risorse umane, dott. Piero Rossignoli.

Per chiarimenti ed informazioni gli interessati possono telefonare ai seguenti numeri: Ufficio relazioni con il pubblico telefono 045 9288605 - 045 9288762; servizio risorse umane telefono 045 9288671 – 045 9288642, negli orari di apertura al pubblico (reperibili sul portale nella sezione "Documenti – Concorsi e selezioni").

ARTICOLO 11 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali relativi alla partecipazione al presente bando saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti l'eventuale assunzione nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari in materia di reclutamento del personale.

2. La domanda di partecipazione alla selezione equivale ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali, ai sensi della normativa vigente.

3. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla partecipazione alla selezione, raccolti presso l'interessato, si forniscono le seguenti informazioni:

a) Titolare del Trattamento dei dati è la Provincia di Verona

pec provincia.verona@cert.ip-veneto.net

Via Franceschine n. 10 – 37122 Verona - telefono 0459288611 – fax 0459288618

b) Responsabile della Protezione dei dati è la società Boxxapps S.r.l.

pec boxxapps@legalmail.it – e-mail dpo@boxxapps.com

numero verde 800893984

c) Finalità e base giuridica: i dati personali, che i candidati sono tenuti a fornire ai fini dell'ammissione, sono trattati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari in materia di reclutamento del personale.

d) Oggetto dell'attività di trattamento: il trattamento riguarda le seguenti categorie di attività: raccolta, archiviazione, registrazione e elaborazione tramite supporti informatici, comunicazione al personale dipendente della Provincia di Verona coinvolto nel procedimento e ai membri delle commissioni concorsuali designati dall'amministrazione; comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale.

e) Modalità di trattamento: il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento.

⁶ Vedi l'articolo 15, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

⁷ Vedi il decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198.

- Il trattamento è effettuato con modalità in parte informatizzate e comprende le operazioni o il complesso di operazioni necessarie (raccolta, archiviazione informatica e cartacea, elaborazione, pubblicazione) per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto c).
- f) Misure di sicurezza: i dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.
I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.
- g) Comunicazione e diffusione: i dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.
Indicativamente, i dati vengono comunicati al soggetto eventualmente incaricato dell'effettuazione della preselezione, al personale dipendente della Provincia di Verona coinvolto nel procedimento e ai membri delle Commissioni concorsuali designati dall'amministrazione. Sono previste, altresì, comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale.
I dati personali dei candidati idonei della graduatoria finale potranno essere comunicati ad altra pubblica amministrazione nel caso in cui questa ne richieda l'utilizzo, previo accordo tra amministrazioni.
- h) Periodo di conservazione dei dati: i dati saranno conservati il tempo di espletamento della procedura selettiva e/o concorsuale e successiva rendicontazione e certificazione, e comunque nel termine di prescrizione decennale.
- i) Diritti dell'interessato: in qualità di interessato, il candidato può esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare. A tal fine può rivolgersi a: Provincia di Verona, dirigente del servizio risorse umane, ed al Responsabile della Protezione dei dati indicato al punto b).
Il Titolare, Provincia di Verona, ai sensi dell'articolo 13 paragrafo 3 del Regolamento UE 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto c), procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità, oltre ad ogni ulteriore informazione necessaria ex articolo 13 paragrafo 2 del Regolamento stesso.
- l) Diritto di proporre reclamo: in base a quanto previsto dall'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.
- m) Il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter partecipare al bando di concorso. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso all'iscrizione e partecipazione alle procedure selettive del bando di concorso.

Verona, 2 dicembre 2019

Il dirigente
del servizio risorse umane
f.to Piero Rossignoli

Allegato 1

Alla Provincia di Verona
Servizio risorse umane
Via Franceschine n. 10
37122 – Verona

risorseumane.provincia.vr@pecveneto.it
(se inviato esclusivamente da altra PEC)

OGGETTO: domanda di partecipazione alla selezione pubblica per la copertura di n. 2 posti di istruttore direttivo tecnico categoria D per l'area servizi in campo ambientale.

_____ l'_____ sottoscritt _____
chiede di essere ammesso _____ a partecipare alla selezione pubblica per esami per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato e a tempo pieno per il profilo professionale di:

istruttore direttivo tecnico categoria D

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara:

A) di essere nat _____ il _____ a _____ prov. _____
codice fiscale n. _____;

B) di essere residente a _____ prov. _____
in Via _____ n. _____;

C) che il recapito presso il quale devono essere fatte pervenire le comunicazioni relative alla selezione (con l'impegno a comunicare eventuali successive variazioni) è il seguente:
Via _____ n. _____ C.A.P. _____
Comune _____ prov. _____ n. tel. _____ / _____,
cellulare _____ e-mail / pec _____;

D) di essere in possesso del seguente titolo di studio⁸:

_____ conseguito presso _____
nell'anno _____;

E) di:

- essere cittadino italiano
- essere cittadino dello Stato dell'Unione Europea;
- essere familiare, non avente la cittadinanza di uno Stato membro UE, ma con titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea,
- essere cittadino del Paese terzo (extracomunitario) _____ in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm., (indicare lo status)⁹ _____ e di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati non cittadini italiani);

⁸ Indicare esattamente la denominazione del titolo di studio richiesto per l'ammissione

⁹ Articolo 38 del decreto legislativo n. 165/2001:

- comma 1. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente possono accedere ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche che non implicano esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri, ovvero non attengono alla tutela dell'interesse nazionale.

- comma 3-bis. Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- F) di godere dei diritti civili e politici ovvero non essere incorso in alcuna delle cause che ne impediscano il possesso;
- G) di non avere condanne penali o procedimenti penali pendenti. In presenza di condanne o procedimenti penali indicarne i motivi: _____;
- H) di non essere stato destituito, oppure dispensato o licenziato dall'impiego per persistente insufficiente rendimento, o per falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro, o per essere incorso in taluna delle fattispecie di "licenziamento disciplinare" previste dal d.lgs. 165/2001 ss.mm. o da altra norma;
- I) di essere beneficiario della riserva in quanto militare volontario in ferma prefissata rientrante in una delle seguenti casistiche (*barrare la casella se interessati*):
- VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;
 - VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
 - VFB volontari in ferma breve triennale;
 - Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art.678, comma 9 d.lgs. 66/2010);
- L) di essere in possesso della seguente precedenza o preferenza prevista dalla legge:
(*se in possesso, specificare la tipologia della preferenza dettagliata nell'Allegato 3 dell'avviso*): _____;
- M) (*barrare la casella se interessati*) di essere affetto da invalidità uguale o superiore all'80% e, pertanto, di avere diritto all'esonero dall'eventuale preselezione, ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis della Legge 5 febbraio 1992 n. 104;
- N) di accettare in caso di assunzione tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti della Provincia di Verona;
- O) di essere a conoscenza che le false dichiarazioni soggiacciono alle sanzioni penali di cui all'art. 76 del decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'articolo 75 del medesimo decreto;
- P) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali (articolo 11 del bando di selezione) e, in particolare, di essere a conoscenza che la domanda di partecipazione equivale ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____

TITOLI DI SERVIZIO

Il sottoscritto _____,
sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle conseguenze penali derivanti dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara, inoltre, di aver prestato servizio presso:

- amministrazione pubblica: _____
con contratto (*specificare se di ruolo o non di ruolo*) _____
dal _____ al _____ inquadrato nella categoria giuridica _____
profilo professionale _____
assegnato al seguente Ufficio _____;
- amministrazione pubblica: _____
con contratto (*specificare se di ruolo o non di ruolo*) _____
dal _____ al _____ inquadrato nella categoria giuridica _____
profilo professionale _____
assegnato al seguente Ufficio _____;
- amministrazione pubblica: _____
con contratto (*specificare se di ruolo o non di ruolo*) _____
dal _____ al _____ inquadrato nella categoria giuridica _____
profilo professionale _____
assegnato al seguente Ufficio _____;

ALTRI TITOLI DI STUDIO E SPECIALIZZAZIONI

(ulteriori rispetto a quelli richiesti come requisito per l'ammissione alla selezione)

Il sottoscritto _____,
sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle conseguenze penali derivanti dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara, inoltre, di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio e/o specializzazioni:

- specializzazione _____
conseguita presso la scuola di specializzazione _____
nell'anno _____
- master _____
conseguito presso _____
nell'anno _____
- abilitazione professionale _____
conseguita presso _____
nell'anno _____

Data _____

Firma _____

Allegati obbligatori, pena l'esclusione (articolo 3 del bando):

- copia del documento di identità (non necessario se il modulo è firmato digitalmente);
- ricevuta del pagamento della tassa di concorso di euro 10,33

Allegato 2

Solo per disabili e portatori di handicap,
esclusivamente per richiesta ausili e/o tempi aggiuntivi

Alla Provincia di Verona
Servizio risorse umane
Via Franceschine n. 10
37122 Verona

risorseumane.provincia.vr@pecveneto.it
(se inviato esclusivamente da altra PEC)

OGGETTO: Selezione pubblica a due posti di istruttore direttivo tecnico categoria D per l'area servizi in campo ambientale - Richiesta ausili e/o tempi aggiuntivi.

..l. sottoscritt

nat... a..... il.....

residente a in via

n°, C.A.P tel. e-mail / pec

in possesso dei requisiti indicati all'articolo 1 dell'avviso di selezione in oggetto, chiede la concessione dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento della/e prova/e selettive, ai sensi dell'articolo 3 del bando:

.....
.....
.....

Chiede, inoltre, che eventuali comunicazioni in merito alla presente richiesta siano trasmesse al seguente indirizzo:

.....

(firma del candidato)

Allegato 3¹⁰

(l'appartenenza ad una delle seguenti categorie di preferenza, deve essere indicata alla lettera M) della domanda di partecipazione – l'assenza di tale dichiarazione nella domanda equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio)

Nei concorsi, a parità di merito e a parità di titoli, hanno preferenza:

- Gli insigniti di medaglia al valor militare;
- I mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- I mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- I mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- Gli orfani di guerra;
- Gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- Gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- I feriti in combattimento;
- Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- I figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- I figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- I figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi e non sposati dei caduti per fatti di guerra;
- I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non risposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- I coniugati e non i coniugati con riguardo al numero dei figli a carico
- Gli invalidi ed i mutilati civili;
- I militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente, dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla più giovane età del candidato, così come previsto dall'articolo 2, comma 9 della Legge n. 191/1998

¹⁰ Articolo 5, commi 4 e 5 del D.P.R. 487/1994